



Allegati n. : /

Spett. Comune di Campi Bisenzio
Settore 4 - Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente

Spett. Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
di Regione Toscana

e p.c.

Spett. ARPAT
Dip.to di Firenze

Spett. Azienda USL Toscana Centro
Dipartimento della Prevenzione – Firenze 1

Spett. Comune di Firenze
Direzione Ambiente
Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche

Spett. Città Metropolitana di Firenze
Ufficio Ambiente

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano.

Richiesta pareri e contributi istruttori sulla documentazione di chiarimento e convocazione della quinta riunione di CdS. **Contributo**

Con la presente, con riferimento alla nota di codesto comune di Campi Bisenzio prot. n. 0041051 del 20/06/2025 (prot. reg.le n. 0484466 del 25/06/2025) di richiesta pareri e contributi istruttori sulla documentazione di chiarimento depositata dal proponente e presente nel link riportato nella medesima, da rendersi entro 20 giorni dal ricevimento della nota, e di convocazione della quinta riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e modalità sincrona per il giorno 22/07/2025, si rileva quanto segue.

Questo ufficio nel parere prot. reg.le n. 0221832 del 02/04/2025, espresso per la seduta della conferenza dei servizi del 17/04/2025, aveva riferito che avrebbe espresso il contributo di competenza solo successivamente ai risultati del piano di indagini preliminari di cui al comma 4 lettera a) dell'art. 242t-er

del d.lgs n.152/06 finalizzato ad accertare lo stato di potenziale contaminazione del sito interessato dall'opera a progetto, rilevando in particolare quanto di seguito riportato:

"viste le Linee guida di prima applicazione per l'attuazione dell'art. 242 ter "Interventi ed opere in sito getto di bonifica" del D.Lgs. 152/2006 approvate con d.g.r.t. n. 157 del 21/02/2022,

richiamato in particolare il paragrafo V di dette linee guida "PROCEDURE E MODALITÀ DI CARATTERIZZAZIONE, SCAVO E GESTIONE DEI TERRENI MOVIMENTATI IN SITI OGGETTO DI BONIFICA" che stabilisce:

"Qualora l'indagine preliminare accerti l'avvenuto superamento delle CSC anche per un solo parametro, il soggetto proponente, nell'ambito del procedimento di bonifica in essere, ne dà immediata comunicazione con le forme e le modalità di cui agli articoli 242 (nel caso di soggetto responsabile) o 245, comma 2 (nel caso di soggetto interessato non responsabile), con la descrizione delle misure di prevenzione e di messa in sicurezza di emergenza adottate o nel caso in cui il sito risulti già codificato, integra e/o aggiorna la comunicazione di cui agli articoli 242 e 245, comma 2 con i nuovi esiti.

Ove l'indagine preliminare accerti che il livello delle CSC non sia stato superato, il procedimento di bonifica per i siti ricadenti nei SIN si conclude secondo le modalità previste dall'articolo 252, comma 4-bis (autocertificazione) e per gli altri siti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 242, comma 2 (autocertificazione).

In caso di anomalie geochimiche naturali i valori CSC riscontrati nel sito sono ricondotti ai valori di fondo, come indicato al comma 4 bis dell'articolo 242 ter medesimo, si applica la procedura prevista dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120. È fatta comunque salva la facoltà dell'ARPA territorialmente competente di esprimersi sulla compatibilità delle CSC rilevate nel sito con le condizioni geologiche, idrogeologiche e antropiche del contesto territoriale in cui esso è inserito"

si rende noto che lo scrivente settore potrà esprimere il proprio contributo definitivo solo in esito alle predette indagini ambientali.

A tal fine, qualora l'indagine preliminare accertasse il mancato superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), si chiede fin da ora ad ARPAT di specificare in sede di validazione degli esiti delle indagini se sia possibile concludere positivamente il procedimento attivato ai sensi del titolo V della parte quarta del d.lgs. 152/06 con la notifica effettuata da Alia Servizi Ambientali Spa in data 15/11/2024, scaturita dai risultati delle analisi della ditta C.M.B. società cooperativa che "hanno evidenziato un superamento delle CSC per il parametro Idrocarburi nel terreno di riporto del sondaggio Sx_01 con un valore di 860 mg/kg. Parallelamente le contro analisi della scrivente hanno riscontrato un valore pari a 283 mg/kg (rapporto di prova 2403630-003 del 15/03/2024), inferiore al limite di 750 mg/kg" e ritenere decaduti i vincoli per la realizzazione degli interventi in progetto nel sito in parola.

Si ricorda che nel caso dalle indagini emergessero invece superamenti delle CSC, per la realizzazione dell'opera potrà essere presentata richiesta di valutazione preventiva sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242-ter del d.lgs. n. 152/2006 allo scrivente Settore regionale "Bonifiche e Siti Orfani PNRR" che, ai fini del rilascio del nulla-osta art. 242-ter d.lgs. 152/06 e d.g.r.t. 157/2022 attiverà il sub-procedimento di competenza, avvalendosi dei contributi specifici in campo ambientale e sanitario rispettivamente di ARPAT e dell'Azienda USL territorialmente competenti."

Gli esiti delle indagini ambientali condotte, riportati nel documento "RELAZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 242 TER DEL D.LGS 152/06E D.G. 157/22" (codice elaborato FL42-D-M-PA-SB-00-

EGG-RT-03-A), non hanno confermato il superamento riscontrato nell'ambito delle indagini eseguite ai sensi del dpr 120/2017 nel campione denominato Sx01C2 (2.5-5.5m) per il parametro idrocarburi pesanti C>12, restituendo per le matrici suolo/riporto valori conformi ai limiti di legge di cui alla colonna B della tabella 1 dell'allegato 5, titolo V, parte IV, del d.lgs. 152/06.

Per la matrice acque sotterranee le indagini condotte hanno rilevato conformità ai limiti di legge di cui alla tabella 2 del richiamato allegato 5 del d.lgs. 152/06 ad eccezione del parametro manganese, per il quale i tecnici dichiarano che *"la contaminazione della falda acquifera da manganese... interessa un'area estesa e non è specifica di ciascun sito esaminato"*.

Il proponente ha dichiarato che *"allo stato attuale delle conoscenze le criticità ambientali riscontrate nei siti oggetto dell'istanza 242ter del D.Lgs 152/06 sono connesse con la contaminazione della falda (manganese), che però è di area vasta e non specifica del singolo sito esaminato e con la contaminazione della matrice suolo profondo (Idrocarburi pesanti) in quello che, a seguito della campagna di indagini ambientali, sembra configurarsi come un hot spot di limitate estensioni"*.

In relazione alle "criticità" di cui sopra il proponente ha effettuato la valutazione delle interferenze di cui all'art. 242-ter, cui ha fatto seguito da parte dello scrivente ufficio con nota prot. n. 0515221 del 02/07/2025 l'attivazione presso gli enti interessati USL e ARPAT del sub-procedimento, nell'ambito del PAU in parola, riferito al rilascio del nulla osta ai fini della realizzazione del deposito rimessaggio nell'area "Deposito" NTC Foglio 38 particella 606, essendo già stato rilasciato da Regione Toscana con prot. n. 0662952 del 20/12/2024 nulla osta ai sensi dell'art. 242-ter del d.lgs. 152/06, secondo il progetto valutato, per tutto il resto dell'intervento di realizzazione della linea tramviaria 4.2 tratta Le Piagge-Campi Bisenzio.

Tutto quanto sopra specificato si rende noto che il settore **provvederà con quanto di competenza a seguito di riscontro da parte degli enti preposti.**

Cordiali saluti,

Per il Dirigente
Ing. Gianfranco Boninsegni

Il Dirigente sostituto
Dott. Sandro Garro

Per informazioni o chiarimenti contattare:

- responsabile di elevata qualificazione: Stefano Mirri (055/4383304 -3358110261 stefano.mirri@regione.toscana.it)
- funzionario: Lorenza Calvi (055/4387557 lorenza.calvi@regione.toscana.it)